



La News



In Usa è boom dei "red blends"

In Usa, mercato "varietale" per eccellenza, sembra il momento dei vini "red blends", che rappresentano il 70% delle vendite del segmento "Direct to Consumer", che ha raggiunto 1,6 miliardi di dollari in valore, (+8,4% sul 2014 e 50% sul 2011, dati Wines Vines Analytics). A dirlo l'Italian Wine & Food Institute, secondo cui questi vini, grazie ad un costo spesso inferiore ai 12 dollari a bottiglia, ad un approccio più semplice, anche nel marketing, rispetto a vini che valorizzano il singolo vitigno o un territorio, e ad un gusto spesso tendente al dolce e al fruttato, stiano letteralmente spopolando, al punto che, secondo Nielsen, sono il 40% di quelli immessi sul mercato Usa negli ultimi due anni.

SOAVE
ORIGINE STILE VALORE

E ora, tutti all'Expo!

SMS Vuoi per suspense, vuoi perché manca ancora (meno di) un mese, fatto sta che ad oggi non sappiamo chi ci sarà ad uno degli eventi del vino più importanti ad Expo, già in programma dall'inizio dell'Esposizione, il 26 settembre, come comunicato a suo tempo da Riccardo Cotarella, alla guida del Comitato Scientifico di "Vino - A Taste of Italy", padiglione vino di Veronafiere-Vinitaly. Ma visto che il lato glamour, tra i tanti ed importanti aspetti del vino italiano, sembra già che sarà il prediletto, ci auguriamo che tutto lo star-system enoico sia presente: sarebbe bello, per la gioia dei fans! Che sensazione riunire sul red carpet di Expo tutti i più famosi Vip-vignerons, accanto a produttori e giornalisti stranieri, tra degustazioni, racconti e riflessioni!

Cronaca

"Treasury" da 4,4 \$ milioni

4,4 milioni di dollari tra stipendio e "premi di produttività" (in contanti ed azioni), per aver riportato l'azienda a fare profitto. Cifra da gigante tecnologico della Silicon Valley, ma legata, stavolta, ad uno dei colossi del vino, l'australiana Treasury Wine Estates (marchi come Penfolds, Wolf Blass e Rosemount), che ha ricompensato così il chief executive Mike Clarke, che in un anno ha riportato Treasury a profitti per 77,6 milioni di dollari (bilancio 2014-2015), dopo la perdita di 101 milioni dell'anno precedente.



Primo Piano

Vip-vignerons "folgorati sulla via di Bacco"

Cosa hanno in comune Bocelli e Pirlo, Bastianich e Vespa, Alessia Berlusconi e D'Alema, "Mister Geox" e Benetton? Sono stati "folgorati sulla via di Bacco", allargando la schiera di vip, sempre aggiornata da WineNews, vigneroni per passione. A far più "rumore", i cantanti, come Albano nella sua Cellino San Marco in Puglia, e Sting alla Tenuta il Palagio in Toscana. Dove Gianna Nannini porta avanti la tenuta di famiglia La Certosa nel Chianti senese, Jovanotti fa il vigneron a Cortona, e il maestro Andrea Bocelli a Lajatico. Ma fanno parlare di sé anche Bruno Vespa con Futura 14 a Manduria, e Massimo D'Alema con l'ombra La Madeleine. Poi c'è Alessia Berlusconi con La Contessa in Franciacorta. Castello di Cigognola in Oltrepò Pavese è di Gianmarco e Letizia Moratti, Il Pollenza nelle Marche di Aldo Brachetti Peretti. Riccardo Illy produce Brunello con Mastrojanni e il fratello Francesco ha Podere Le Ripi, entrambi a Montalcino. Dove, tra i primi, ha investito l'artista Sandro Chia con Castello Romitorio. Carole Bouquet produce passito a Pantelleria, Oliviero Toscani ha l'azienda OT nel pisano. Diesel Farm in Veneto è di Renzo Rosso, Baglio di Pianetto in Sicilia del conte Paolo Marzotto. In Toscana, Il Borro nel Valdarno e Castiglion del Bosco a Montalcino sono dei Ferragamo, la Tenuta chiantigiana degli Dei di Cavalli, Pianirossi in Maremma dell'ad Tod's Stefano Sincini, e Podere Nuovo in Val d'Orcia di Bulgari. Ilaria Venturini Fendi produce vini a Posca e Andrea Formilli Fendi in Umbria a Le Corgne. "Mister Geox" Mario Moretti Polegato, con il fratello, ha la veneta Villa Sandi; Antonio Moretti, leader Arfango, Bonora e Car Shoe, Tenuta Setteponti con Patrizio Bertelli, ad Prada, e Orma in Toscana, e in Sicilia, Feudo Maccari e Contrada Santo Spirito; Giorgio Schön, figlio di Mila, Colle Manora in Piemonte; Alessandro Benetton le Cantine Farnese in Abruzzo. E la Caprai, azienda leader del Sagrantino di Montefalco, è di proprietà della famiglia umbra che possiede il noto marchio del cachemire e dei braccialetti Cruciani. Sempre in Umbria e dal cachemire al vino, come da rumors WineNews, è la nuova avventura anche di Brunello Cucinelli.

Focus

Sportivi, attori, imprenditori e pornostar

La "squadra" degli sportivi-vignerons? Andrea Pirlo con Pratum Collier a Brescia; Jarno Trulli con Castorani n Abruzzo; il bomber Paolo Rossi con Poggio Cennina in Toscana; il grande Francesco Moser con le Cantine Moser nel suo Trentino; e la figlia di Fausto Coppi, Marina, con Vigne Marina Coppi in Piemonte. Louis Camilleri, alla guida di Altria Group Inc (Philip Morris), ha la tenuta Il Giardinello, e Richard Parsons, ex ad Time Warner e consigliere economico di Obama, Il Palazzone, entrambe a Montalcino. E, ancora, da Marco Columbro a Cesara Buonamici, da Stefania Sandrelli e Giovanni Soldati a Claudia Mori e Adriano Celentano, da Sergio Cragnotti ad Emma Marcegaglia (con il Gruppo Eleganza), hanno scelto tutti la Toscana per produrre i loro vini. Gianmarco Tognazzi ha fatto rinascere La Tognazza Amata, la tenuta del padre, il grande Ugo, a Velletri, e la più celebre coppia madre-figlio del wine & food, Lidia e Joe Bastianich, produce vini nei Colli Orientali del Friuli e in Maremma. E per finire, un tocco di eros, con i vini "Sogno I" prodotto dalla pornstar americana Savannah Samson a Montalcino, e il Montepulciano d'Abruzzo "Rocco", di Siffredi, of course.



Chianti
CONSORZIO VINO CHIANTI

VERDICCHIO!!!
POTEVI DIRLO PRIMA...